



PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Direzione Didattica Aldo Moro

Via Cesare Pascarella, 20, 05100 Terni TR

Plesso Battisti

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Principato

F.to R.S.P.P. (Resp. Servizio Prev. e Prot.)

Ing. Irene Tocca

F.to IL MEDICO COMPETENTE

Dott. Gjoni Herion

R.L.S.

In fase di nomina

REV.	DESCRIZIONE REV.	Num. PAGINE	Num. ALLEGATI	DATA CERTA
00	Agg. al D.P.C.M. 26 Aprile 2020	28	10	15/05/2020
01	Agg. Normativa	22	4	17/07/2020
02	Prot. specifico delle op. di pulizia e sanificazione Rapporto n.58 dell'ISS	31	5	03/09/2020
03	Nota n. 1990 del Ministero dell'Istruzione del 5 novembre 2020	33	7	18/11/2020
04	Agg. Piano Scuole fase 3, rev. 20/01/2021, Regione Umbria	38	8	10/02/2021
05	Agg. Piano Scuole fase 3, rev. 26/02/2021, Regione Umbria	38	8	12/03/2021
06	Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, 6 aprile 2021	38	8	09/04/2021
07	Piano Scuola 2021/2022 del 05/08/2021	39	10	08/09/2021
08	DL n. 122 del 10 settembre 2021	37	10	13/09/2021

PREMESSA

Con il D.P.C.M. del 26 aprile 2020, è stato integrato il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l’incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro. La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione

Non si riporta fedelmente il protocollo contenuto nel D.P.C.M. del 26 aprile 2020 ma il presente documento fornisce una applicazione di tale protocollo per l’Istituto scolastico Aldo Moro, tenendo conto delle peculiarità e dell’atipicità della scuola come ambiente di lavoro.

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono anche i seguenti:

- Deliberazione della giunta regionale 30 aprile 2020, n. 321 “Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l’epidemia da virus SARS-Cov-2 in ambienti di lavoro non sanitari” della regione Umbria;
- Stralcio Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, avente ad oggetto il Documento recante "Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico" (Allegato 2 del DM 39 del 26/06/2020);
- Circolare n. 18584 “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App Immuni” del Ministero della Salute del 28 maggio 2020.
- Stralcio Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 giugno 2020 (Allegato 3 del DM 39 del 26/06/2020);
- DM 39 del 26 giugno 2020 contenente il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021";
- Verbale n. 94 della riunione del CTS tenuta il giorno 07 luglio 2020.
- Rapporto n. 1 “Indicazioni ad interim per l’effettuazione dell’isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell’attuale contesto COVID-19” dell’Istituto Superiore della Sanità, versione del 24 luglio 2020.
- Linee guida INAIL “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche” del 28 luglio 2020.
- DM 80 del 3 agosto 2020 contenente il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”.
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per

il contenimento della diffusione di covid-19” del Ministero dell’Istruzione del 6 agosto 2020.

- Rapporto n° 58 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” dell’Istituto Superiore della Sanità, del 21 agosto 2020.
- DPCM del 24 ottobre 2020.
- Nota n. 1990 del Ministero dell’Istruzione del 5 novembre 2020.
- DPCM del 3 dicembre 2020.
- Piano Scuole fase 3, rev. 20/01/2021, Regione Umbria.
- Piano Scuole fase 3, rev. 26/02/2021, Regione Umbria.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021, Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19, Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni, Versione del 13 marzo 2021.
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, 6 aprile 2021.
- “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)” del Ministero dell’Istruzione del 22 luglio 2021.
- Piano Scuola 2021/2022 “Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione” del Ministero dell’Istruzione del 5 agosto 2021.
- DL n. 111 del 6 agosto 2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”.
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)” del Ministero dell’Istruzione del 14 agosto 2021.
- “Trasmissione Protocollo di Sicurezza as 2021-2022” del Ministero dell’Istruzione del 18 agosto 2021.
- DL n. 122 del 10 settembre 2021 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”.

La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell’attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Pertanto le Parti convengono sin da ora il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali, con la conseguente riduzione o sospensione dell’attività lavorativa, al fine di permettere alle imprese di tutti i settori di applicare tali misure e la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro. Unitamente alla possibilità per l’Istituto di ricorrere al lavoro agile e agli ammortizzatori sociali, soluzioni organizzative straordinarie, le parti intendono favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus. È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell’ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

In questa prospettiva potranno risultare utili, per la rarefazione delle presenze dentro i luoghi di lavoro, le misure urgenti che il Governo intende adottare, in particolare in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale. Ferma la necessità di dover adottare rapidamente un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus che preveda procedure e regole di condotta, va favorito il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, e per le piccole imprese le rappresentanze territoriali come previsto dagli accordi interconfederali, affinché ogni misura adottata possa essere

condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare degli RLS e degli RLST, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.

Le misure di seguito adottate saranno oggetto di monitoraggio e, ai fini di eventuali ulteriori implementazioni, terranno conto dell'evoluzione della dinamica epidemiologica e delle indicazioni fornite dalle autorità competenti.

OBIETTIVO

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa impone una analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità. Nella scuola questo si traduce in una riflessione organizzativa e didattica in grado, come si è detto, di non disperdere quanto le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'autonomia scolastica e fornendo loro spazi di coordinamento finalizzati a coinvolgere i diversi attori in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

1- INFORMAZIONE

- L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli edifici circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi. In particolare, le informazioni riguardano: L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio,
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene),
- L'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Prima di accedere all'edificio è necessario leggere, comprendere e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'intervento.
- Il personale che sia risultato positivo al tampone deve darne comunicazione tempestiva al Medico Competente e deve attendere l'autorizzazione dallo stesso e dal Dirigente Scolastico prima di rientrare a scuola;

- Il Presente Protocollo, avendo finalità informative, viene affisso nelle aree di accesso alla scuola, comunicato a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie. Tutti i lavoratori leggono e sottoscrivono il presente Protocollo.
- Per i lavoratori è prevista un'informativa mirata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi con particolare riferimento alle norme igieniche, alla corretta procedura per indossare la mascherina, all'utilizzo di particolari DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
- Prima del rientro a scuola degli studenti, vengono informati anche famiglie e studenti sulle misure di prevenzione e protezione adottate con modalità telematica e su cartellonistica (all'ingresso e nei principali ambienti).
- Al rientro, in presenza, potrà essere prevista attività formativa per gli studenti in base all'età.
- Potrebbero essere previste esercitazioni con tutto il personale per prendere dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione.

2- MODALITÀ' DI INGRESSO DEI LAVORATORI E DEGLI STUDENTI

- Il personale e gli studenti prima dell'accesso a scuola non saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. È responsabilità genitoriale o personale che si rimanga a casa qualora la temperatura corporea sia maggiore di 37.5°C.
- È necessario che alunni e personale scolastico rimangano presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).
- Tutto il personale operante a vario titolo nella scuola potrà accedere solo se munito di certificazione verde COVID-19 (Green Pass). La verifica del possesso e della validità del Green Pass sarà effettuata secondo le disposizioni della normativa vigente.
- L'ingresso in Istituto dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

3- MODALITÀ' DI ACCESSO DI FORNITORI E VISITATORI ESTERNI

- I soggetti terzi che entrano nell'istituto sono: manutentori, consulenti/professionisti e genitori, la cui presenza è ridotta al minimo.
- Chiunque accede alla struttura deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (Green Pass). La verifica del possesso e della validità del Green Pass sarà effettuata secondo le

disposizioni della normativa vigente.

- Relativamente all'accesso dei genitori presso gli uffici della scuola si ribadisce che è opportuno rivolgersi agli Uffici di segreteria soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi, non strettamente necessari o che possano essere gestiti mediante strumenti telematici (telefono, email, PEC, etc.). Qualora la necessità fosse indifferibile è obbligatorio definire orari e modalità d'ingresso tramite preliminare accordo telefonico.
- Relativamente alla consegna di beni da parte dei fornitori, per quanto possibile in base anche alle dimensioni e al peso, questi verranno consegnati direttamente all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, equipaggiato sia di guanti sia di mascherina provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina.
- Se i beni devono essere consegnati all'interno dell'Istituto questi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando sia i guanti che la mascherina. Se possibile il personale scolastico provvederà a una sanificazione della superficie del pacco. In ogni caso una volta terminate le operazioni di apertura del pacco il personale provvederà a gettare i guanti e la mascherina secondo le indicazioni generali.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- La committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo di Istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro di Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

4- PULIZIA E SANIFICAZIONE

- Prima della riapertura si assicurare una pulizia approfondita ad opera dei collaboratori scolastici di tutti i locali della scuola con detergente neutro di superfici. Verrà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.
- Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". L'Istituto assicura la pulizia e l'igienizzazione giornaliera di tutto i locali, delle aule, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Negli uffici

amministrativi e di segreteria occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

- Nelle scuole dell'infanzia, che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione con prodotti disinfettanti, anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
- I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici che verranno puliti quotidianamente con prodotti specifici almeno allo 0,1% di sodio ipoclorito. In tali locali le finestre devono rimanere sempre aperte.
- Si assicura arieggiamento frequente quindi le finestre dell'aula si dovrebbero tenere aperte almeno 10/15 minuti ogni ora, assieme alla porta dell'aula. È possibile anche favorire una passeggiata in giardino lasciando porte e finestre aperte nell'aula, per garantire aerazione.
- Nella scuola per l'infanzia si assicura pulizia assidua delle superfici e lavaggio frequente delle mani.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia ed igienizzazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Per ulteriori chiarimenti su pulizia e sanificazione, si rimanda all'allegato: "Protocollo specifico delle operazioni di pulizia e sanificazione", redatto sulla base delle linee guida INAIL.

5- PRECAUZIONI IGIENICO PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- Sono disponibili all'ingresso dell'edificio e all'ingresso delle aule, mediante appositi erogatori, detergenti a base di alcol per permettere la pulizia frequente delle mani. È comunque sempre raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- L'istituto ha appeso nelle scuole cartelli o avvisi con obbligo per tutte le persone presenti di rispettare le indicazioni del Ministero della Salute relativamente alle misure igieniche e comportamentali da seguire.

6- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Il personale ha l'obbligo di indossare per tutto il tempo la mascherina chirurgica.
- A partire dalla scuola primaria, la mascherina chirurgica dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli, "salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina", le cui specifiche situazioni sono dettagliate nella sezione 2.9 del DPCM. Naturalmente, è possibile abbassare la mascherina per bere, per i momenti della mensa e della merenda.
- Negli spazi comuni sono previsti percorsi che garantiscono la distanza di 1m anche attraverso apposita segnaletica.
- L'ufficio amministrazione, nella zona di accoglienza al pubblico, è dotato di uno schermo protettivo in plexiglas per garantire il distanziamento interpersonale.
- Durante le operazioni di pulizia e disinfezione, i collaboratori scolastici dovranno indossare guanti e

mascherina.

- Per l'assistenza agli studenti disabili dove non può sempre essere assicurata la distanza di almeno 1 m dallo studente, saranno da prevedere caso per caso ulteriori dispositivi (se ritenuto necessario sia dal Dirigente Scolastico che dal RSPP).

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- Si garantisce l'igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei distributori di bevande e snack. Si rimanda a specifica comunicazione del Dirigente scolastico riguardo agli orari di utilizzo dei distributori. È obbligatorio indossare la mascherina e mantenere 1 metro di distanza mentre si è in fila.

8-ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITÀ')

- L'uso della scuola è limitato esclusivamente alle attività didattiche.
- Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra le borse buccali degli alunni, calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente. È stata prestata attenzione alla zona interattiva della cattedra, prevedendo tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri, laddove possibile, altrimenti resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare la mascherina.
- In ogni plesso è identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolge un ruolo di interfaccia con il Referente del dipartimento di prevenzione e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.
- Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di specifiche attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, si deve privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. La fruizione delle pertinenze esterne è regolamentata secondo una turnazione interna tra le classi ed una suddivisione degli spazi stessi, come predisposto dalla fiduciaria di Plesso, in accordo con il D.S.
- Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso dei dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.
- Anche negli uffici amministrativi e di segreteria è garantito il distanziamento interpersonale di 1 metro.
- Si richiede la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per

motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

- Si richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEGLI STUDENTI

- È essenziale evitare assembramenti all'entrata e all'uscita dalle scuole, prevedendo turnazioni e l'utilizzo di ingressi diversificati. Di seguito si riportano le indicazioni per il plesso sulla circolazione in entrata ed uscita.

Cancello via Alunno:

- entrano: classi 1^A - 1^B - 1^F - 3B - 4^F - 4^B

- escono: ore 13:00 - classi 1^A

ore 13:30 - classi 1^B - 1^F

ore 13:35 - classi 3^B - 4^B - 4^F

Cancello Piazzale delle arti:

- entrano: classi 2^A 2^B - 2^F - 3^F - 3^A - 4^A - 4^G - 5^A

- escono: ore 13:00 classi 4^A e 5^A

ore 13:30 classi 2^A - 2^B - 2^F

ore 13:35 classi 3^A - 3^F - 4^G

Cancello viale Buonarroti:

- entrano: classi 5^B - 5^F - 5^G

- escono: ore 13:30 classi 5^B

ore 13:35 classi 5^G - 5^F

10- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.
- È previsto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.
- Le riunioni in presenza sono ridotte allo stretto necessario. Saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali.

11- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

- La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- In ogni plesso dell'Istituto è stato identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di

eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non resteranno soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

- Si conta sulla collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
- L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- Di seguito le risposte ai 7 scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19 individuati nel Rapporto n°58 dell'ISS del 21 agosto 2020.

1- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

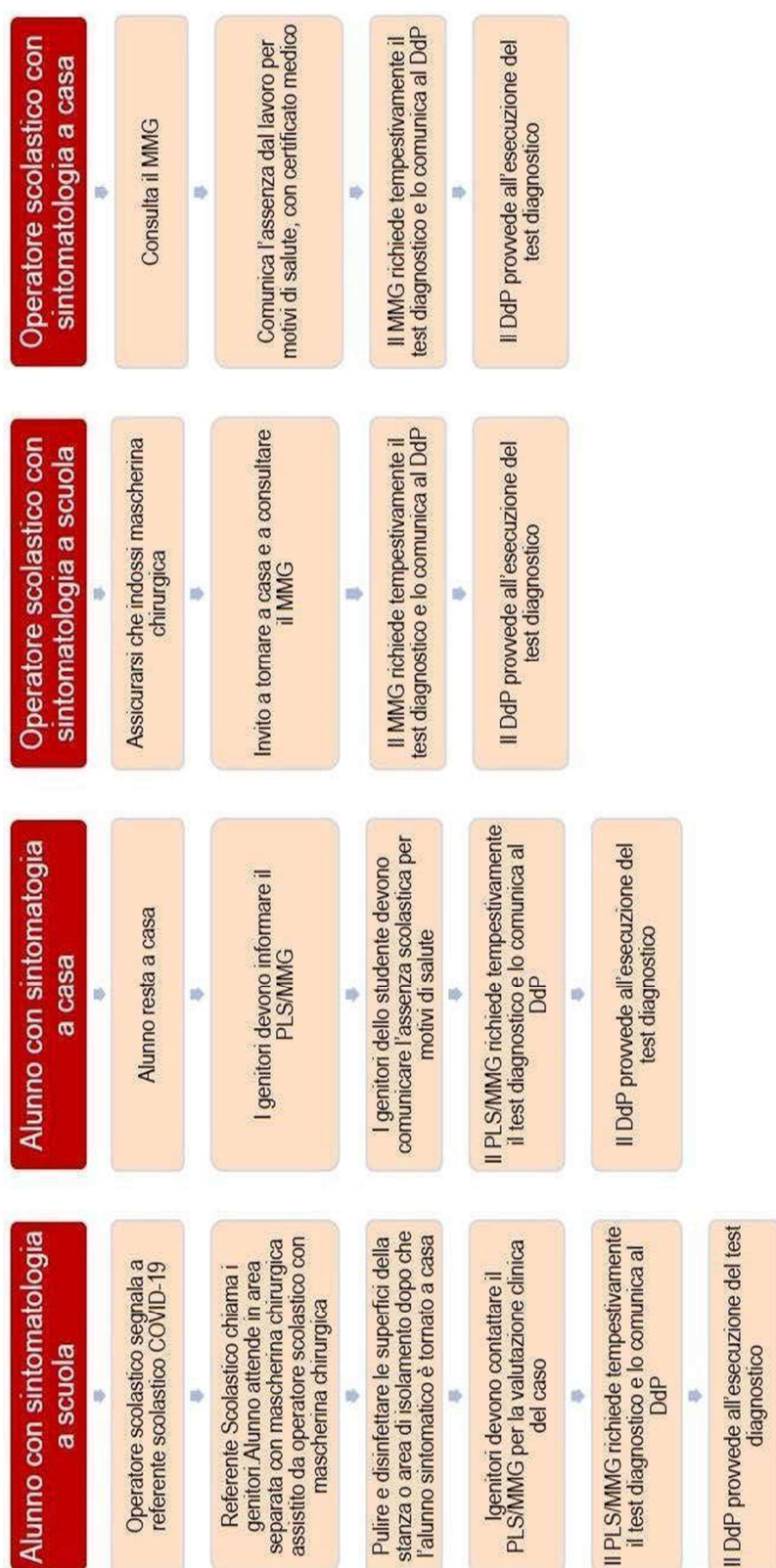
- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità è richiesta la comunicazione della ASL del provvedimento di cessazione del periodo contumaciale. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- 2- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio
- L'alunno deve restare a casa.
 - I genitori devono informare il PLS/MMG.
 - I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- 3- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- Assicurarci che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-

terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- 4- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio
- L'operatore deve restare a casa.
 - Informare il MMG.
 - Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- 5- Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe
- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
 - Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.
- 6- Catena di trasmissione non nota
- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.
- 7- Alunno o operatore scolastico convivente di un caso
- Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo contenuto nell'Allegato 1 del Rapporto n°58 dell'ISS del 21 agosto 2020.



- Di seguito la procedura da attuare nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultino SARS-COV-2 positivi (individuata nel Rapporto n°58 dell'ISS del 21 agosto 2020).

1- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2- Collaborare con il DdP

- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
- Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3- Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinare la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test

diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

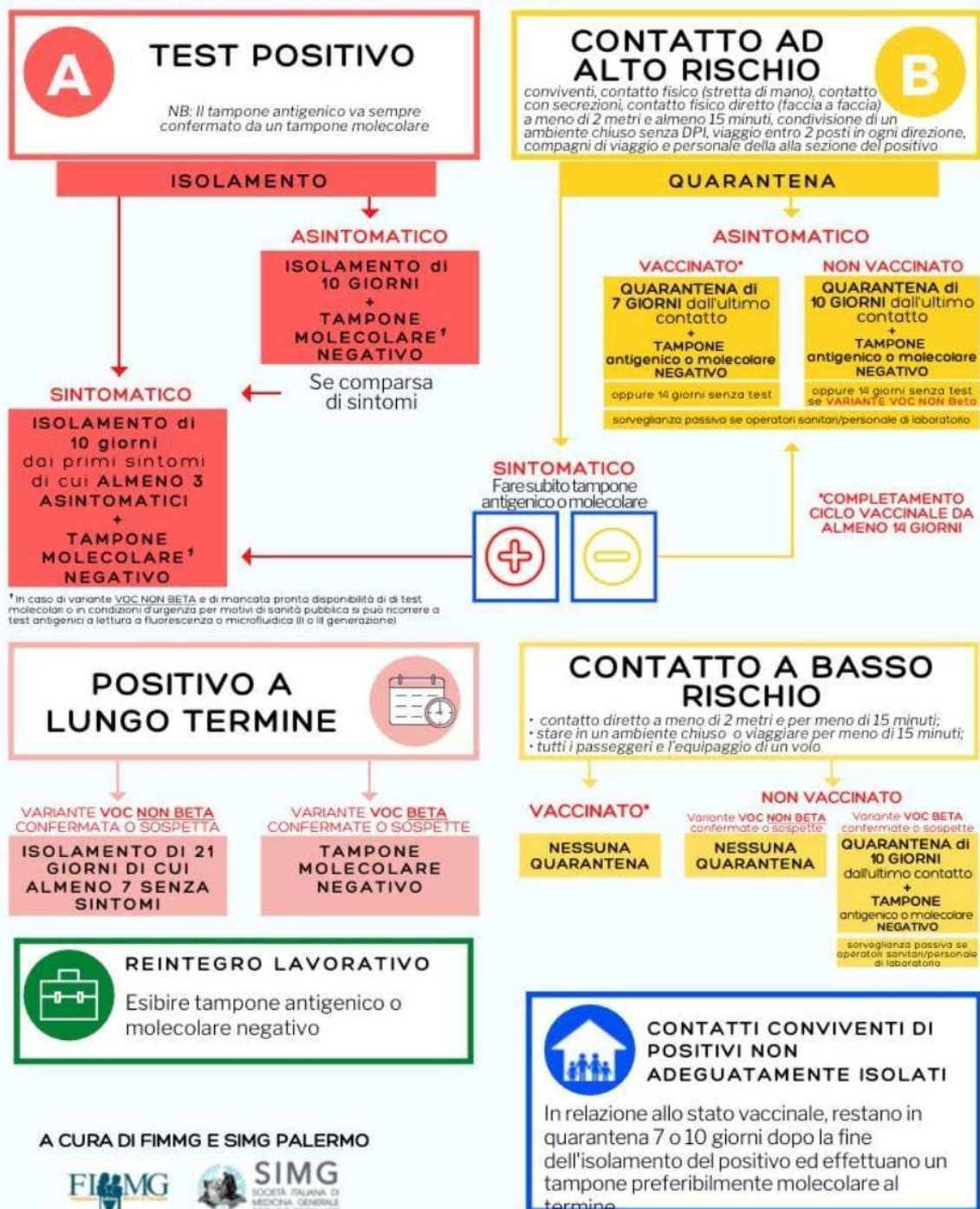
- Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Di seguito si riporta una tabella che indica la durata dell'isolamento nei diversi casi possibili.

ISOLAMENTO: cosa fare?

In caso di **sintomi** suggerire l'immediato isolamento e l'esecuzione di un tampone, il **tampone antigenico negativo deve essere confermato da un tampone molecolare**

SEGNALAZIONE: secondo le modalità stabilite localmente



A CURA DI FIMMG E SIMG PALERMO



Gruppo di lavoro coordinato da M. Fustaneo

con il contributo di L. Galvano, F. Magliozzo G. Merlino, F. Taormina, L. Tramonte, R. Zafonte

12- SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria periodica continua ad essere svolta dal medico competente. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- I lavoratori potranno rivolgersi al Medico Competente segnalando la loro condizione di eventuale "fragilità" se del caso anche attraverso una istanza di visita a richiesta, in conformità all'art. 41 D.L.vo 81/08, o potranno anche essere identificati direttamente dal Medico Competente sulla base delle informazioni già in suo possesso. Lo stesso concetto viene ripreso anche nel D.L.34 del 19/05/2020 dove viene indicato che "i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". Per tale motivo il Medico competente ha provveduto a inviare a tutto il personale una circolare in cui chiede al "personale fragile" di comunicare la propria situazione di particolari fragilità e patologie attuali o pregresse. Verrà quindi valutata l'idoneità alla mansione ed eventualmente verificate quali siano le ulteriori misure di Prevenzione e di Protezione da mettere in atto al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di salute.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di ricovero ospedaliero.

13- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Compito del Dirigente scolastico, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, sarà l'aggiornamento del protocollo in base alla modifica delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche, al monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio. Questo Protocollo si configura, quindi, come uno strumento di regolamentazione recante indicazioni operative, che potrà essere aggiornato e integrato con specifici approfondimenti, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, delle nuove acquisizioni di carattere tecnico scientifico, nonché dell'emanazione di ulteriori indicazioni a livello nazionale o internazionale.

Allegato 1: Modello autodichiarazione maggiorenni

MODELLO AUTODICHIARAZIONE MAGGIORENNI

Io sottoscritto/a..... (nome e cognome), Luogo di nascita, Data di nascita, Documento di riconoscimento.....
 ...,
 cellulare....., Ruolo.....
, (es. genitore/delegato, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, docente, fornitore, consulente, ecc....)

DICHIO

a-di essere stato informato delle disposizioni contenute nel protocollo dell'Istituto Scolastico 2021/2022;

b-di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 dettati dalle Autorità nazionali. In particolare le prescrizioni riguardo:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;

c-di avere letto e compreso l'informativa relativa al trattamento dati per il contrasto della pandemia da Covid-19";

Inoltre sotto la mia responsabilità

DICHIO

- ☐ di non avere sintomi simil-influenzali e comunque riconducibili al Covid 19;
- ☐ di non avere una temperatura corporea superiore a 37,5°;
- ☐ di non provenire da zone a rischio;
- ☐ di non aver avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti (salvo disposizioni di fine quarantena/ fine isolamento contumacia da parte dell'Autorità Sanitaria)

SONO CONSAPEVOLE

- che potrei essere sottoposto all'accesso ai locali dell'Istituto al controllo della temperatura corporea;
- che nel caso di rilevazione della temperatura superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso;
- che, nel caso di sviluppo di sintomatologia riconducibile al Covid 19 si dovrà procedere al mio isolamento ed al successivo allontanamento in base alle disposizioni vigenti, e dovrò contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e seguire le sue indicazioni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Il dichiarante si impegna a comunicare al seguente indirizzo email tree00500q@istruzione.it qualsiasi variazione intervenuta relativamente a quanto dichiarato.

Data, _____ Firma _____

Allegato 2: Modello autodichiarazione genitori

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE PER IL GENITORE NEL CASO DI ALUNNO MINORENNE

Io sottoscritto/a..... (nome e cognome del genitore/esercente la potestà genitoriale), Luogo di nascita, Data di nascita, Documento di riconoscimento....., cellulare in qualità di genitore/esercente la potestà genitoriale sul minore (nome e cognome dell'alunno/a), frequentante la classe, sezione dell'Istituto scolastico.....,

DICHIARO

a-di essere stato informato delle disposizioni contenute nel protocollo dell'Istituto Scolastico 2021/2022;

b-di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 dettati dalle Autorità nazionali. In particolare le prescrizioni riguardo:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;

c-di avere letto e compreso l'informativa relativa al trattamento dati per il contrasto della pandemia da Covid-19";

Inoltre sotto la mia responsabilità

DICHIARO che mio figlio/mia figlia,

- ☐ non ha sintomi simil-influenzali e comunque riconducibili al Covid 19;
- ☐ non ha una temperatura corporea superiore a 37,5°;
- ☐ non proviene da zone a rischio;
- ☐ non ha avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti (salvo disposizioni di fine quarantena, fine isolamento contumacia da parte dell'Autorità Sanitaria)

SONO CONSAPEVOLE

-che l'alunno/a potrebbe essere sottoposto all'accesso ai locali dell'Istituto al controllo della temperatura corporea;

- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° non sarà consentito l'accesso;

- che, nel caso di sviluppo di sintomatologia riconducibile al Covid 19 l'alunno potrà essere isolato e al più presto dovrò prelevare da scuola personalmente o tramite un delegato e dovrò contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e eseguire le sue indicazioni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Il dichiarante si impegna a comunicare al seguente indirizzo email tree00500q@istruzione.it qualsiasi variazione intervenuta relativamente a quanto dichiarato.

Data, _____

Firma _____

Allegato 3: AUTODICHIARAZIONE PER ISOLAMENTO A SEGUITO DI POSITIVITA'

Io sottoscritto, (nome e cognome del genitore/esercente la
potestà genitoriale sul minore), luogo di nascita data di nascita
..... documento di riconoscimento
..... in qualità di genitore dell'alunno/a o esercente la potestà
genitoriale sul minore (nome e cognome dell'alunno), assente da scuola dal
..... al frequentante la classe sezione
dell'Istituto

DICHIARO che mio figlio/figlia

Ha effettuato il periodo di isolamento a seguito della positività alla ricerca SARS-COV2, così come disposto dalla Asl con comunicazione del prot. N., in particolare ha osservato (barrare la casella con una x):

- ☐ un periodo di isolamento di 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine della quale ha eseguito un test molecolare con risultato negativo (positivo asintomatico = 10 giorni + test negativo);
- ☐ un periodo di isolamento di 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno tre giorni senza sintomi, non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono persistere nel tempo (positivo sintomatico = 10 giorni di cui tre senza sintomi + test negativo);
- ☐ un periodo di isolamento di 21 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare eseguito dopo almeno sette giorni senza sintomi non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono persistere nel tempo (positivo a lungo termine = 21 giorni di cui sette senza sintomi + test positivo);

ALLEGRO

Copia del provvedimento di cessazione del periodo contumacia comunicato dall'Autorità sanitaria territorialmente competente.

DICHIARO

- di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati connessi ad attività per il contrasto del Covid-19;
- di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 presenti nel Piano d'intervento scolastico anti contagio Covid-19 e nel Regolamento d'Istituto - integrazione Covid-19 pubblicati sul sito;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di far rimanere il proprio figlio/a presso il domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto e di dover avvisare il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data,

Firma

Allegato 4: AUTODICHIARAZIONE PER QUARANTENA A SEGUITO DI CONTATTO STRETTO

Io sottoscritto, _____ (nome e cognome del genitore/esercente la potestà genitoriale sul minore), luogo di nascita _____ data di nascita _____ documento _____ di _____ riconoscimento _____ in qualità di genitore dell'alunno/a o esercente la potestà genitoriale sul minore _____ (nome e cognome dell'alunno), assente da scuola dal _____ al _____, frequentante la classe _____, sezione _____ dell'Istituto _____.

DICHIARO che mio figlio/figlia

Ha effettuato il periodo di quarantena a seguito della possibile esposizione all'infezione SARS-COV2, contatto stretto con un positivo, per il monitoraggio di eventuale comparsa di sintomi e la identificazione tempestiva di nuovi casi, così come disposto dalla Asl con comunicazione del _____ prot. N _____, in particolare ha osservato (barrare la casella con una x):

- ☐ un periodo di 14 giorni dall'ultima esposizione dal caso
- ☐ un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno

DICHIARO

- di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati connessi ad attività per il contrasto del Covid-19;
- di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 presenti nel Piano d'intervento scolastico anti contagio Covid-19 e nel Regolamento d'Istituto - integrazione Covid-19 pubblicati sul sito;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di far rimanere il proprio figlio/a presso il domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto e di dover avvisare il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data, _____

Firma _____

Allegato 5: Segnaletica

1- Prevenzione, comportamenti da seguire

Previsti almeno due per piano per ogni plesso.



2- Avviso corrieri

Previsto all'ingresso di ogni plesso.



3- Metodo corretto per lavarsi le mani

Previsto uno in ogni bagno, in ogni plesso.



4- Postazione distributore gel disinfettante

Previsto uno in ogni classe.



5- Uso della mascherina di protezione

Previsto uno all'ingresso di ogni plesso, due per piano (nei corridoi) ed in prossimità dei distributori di bevande e/o snack.



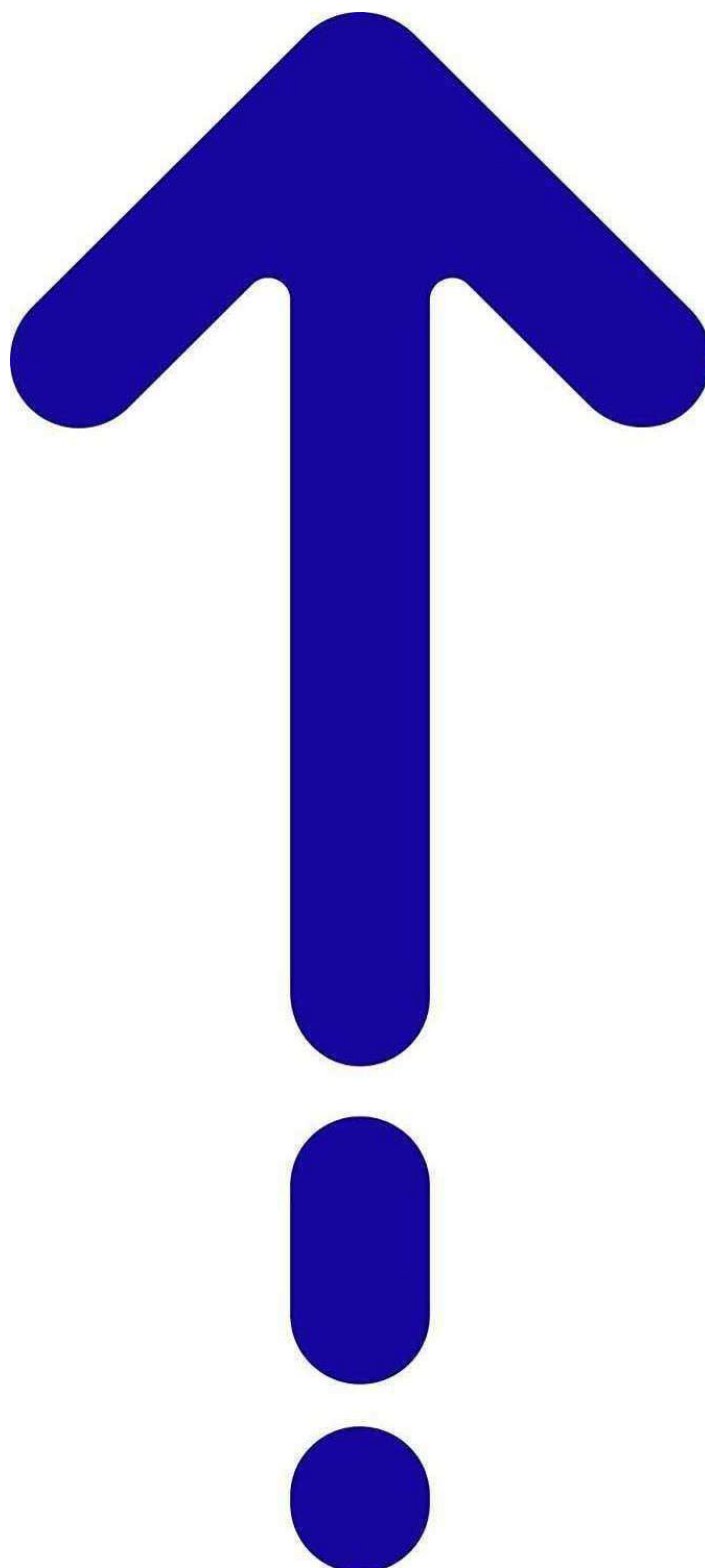
6- Avviso distanza di sicurezza

Previsto uno all'ingresso di ogni plesso, due per piano (nei corridoi) ed in prossimità dei distributori di bevande e/o snack.



7- Freccia blu a terra

Previsto a terra, in tutti i corridoi.



Allegato 6: Aggiornamento secondo le disposizioni del Piano Scuole Fase3, rev. 26/02/2021, della Regione Umbria

Il piano Scuole Fase3, rev. 20/01/2021, della Regione Umbria prevede un aggiornamento sulle misure operative da attuare a seguito di segnalazione di un caso accertato di positività al virus Sars-Cov2. In particolare si prevede che il Referente Covid del Dipartimento di Prevenzione attiva, in collaborazione con il Referente Covid della Scuola, avvia l'indagine epidemiologica finalizzata alla tempestiva individuazione dei contatti con il caso accertato valutando:

- data di inizio dei sintomi nel sintomatico,
- la data di diagnosi mediante tampone molecolare negli asintomatici,
- effettiva applicazione delle misure preventive,
- circostanze di esposizione riportate dalla scuola o dagli stessi contatti.

Acquisiti i seguenti elementi di valutazione del contesto di rischio specifico si procede all'applicazione delle misure indicate nelle successive tabelle. Rimane ferma la discrezionalità del Referente COVID del Dipartimento di Prevenzione di applicare misure più restrittive in presenza di situazioni a particolare rischio o all'evolversi del contesto epidemiologico, che possono prevedere anche estensione della attività di testing alle classi dell'intero plesso scolastico.

SCUOLE PRIMARIE

CASO POSITIVO ALUNNO:

- I contatti individuati effettueranno un tampone antigenico quantitativo (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0).
- All'esito NEGATIVO del test di tutto il gruppo classe non saranno attivati provvedimenti di isolamento fiduciario e, in assenza di sintomi, si potrà continuare la frequenza scolastica con obbligo per insegnanti ed alunni di comunicare tempestivamente comparsa di eventuali sintomi COVID correlabili.
- All'esito POSITIVO del test di 1 o più contatti, verrà disposto isolamento fiduciario del gruppo classe escluso i docenti e verrà avviata indagine per verificare altre possibili cause di contagio tra studenti (es. frequentazione fuori dalla classe, condivisione mezzi di trasporto, ecc.).

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	ALUNNI	Altre classi o altri contesti scolastici
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T0	Sì	No	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario se tutti i test negativi	No	No	No	
Isolamento fiduciario se 1 o più positivi al test	No*	No	Sì	
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T7 o comunque dopo 10 gg	Sì	No	Sì	

dal contatto con caso indice.			
-------------------------------	--	--	--

*Si solo se contatti stretti (es. insegnanti di sostegno, operatori tecnici ecc.)

CASO POSITIVO DOCENTE:

- Tutti i contatti individuati effettueranno un tampone antigenico quantitativo (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0).
- All'esito NEGATIVO del test di tutto il gruppo classe non saranno attivati provvedimenti di isolamento fiduciario e in assenza di sintomi si potrà continuare la frequenza scolastica con obbligo per alunni ed insegnanti di comunicare tempestivamente comparsa di eventuali sintomi COVID correlabili.
- All'esito POSITIVO del test di 1 o più soggetti, verrà disposto isolamento fiduciario del gruppo classe escluso i docenti e verrà avviata indagine per verificare altre possibili cause di contagio tra studenti (es. frequentazione fuori dalla classe, condivisione mezzi di trasporto, ecc.).

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	ALUNNI	Altre classi o altri contesti scolastici
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T0	No*	No	Sì	No provvedimenti, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario se tutti i test negativi	No	No	No	
Isolamento fiduciario se 1 o più positivi al test	No	No	Sì	
Test antigenico quantitativo (CLEIA) al T7 o comunque dopo 10 gg dal contatto con caso indice**	No	No	Sì	

*subordinata all'indagine epidemiologica

**salvo diverse indicazioni ministeriali

Il protocollo potrà essere modificato a discrezione del Referente COVID del Dipartimento di Prevenzione a seguito della valutazione del caso specifico in relazione ed a quanto riferito dal referente COVID Scuola e dagli insegnanti che si avvicinano nel gruppo classe e dal docente stesso.

Elementi quali presenza di cluster nella stessa classe, assenze nel periodo di riferimento, effettiva attività svolta dal docente, situazioni di particolare rischio e l'evolversi del contesto epidemiologico possono infatti determinare la applicazione di misure di contenimento più restrittive.

La possibilità di eseguire test antigenico a scuola è subordinata alla preventiva acquisizione dell'allegato consenso informato debitamente compilato e firmato dal genitore o tutore legale dell'alunno.

Qualora da parte dei genitori o operatori scolastici non venga concessa la autorizzazione alla esecuzione del test e/o non venga firmato il relativo modulo di consenso informato, si attueranno le misure di isolamento necessarie.

ORGANIZZAZIONE

La applicazione delle procedure sopra indicate comporta la necessità di un assetto organizzativo funzionale a consentire in ogni Azienda territoriale la applicazione delle misure sopraindicate.

Funzione	Qualifica	Attività
Coordinamento attività	Medico	- Coordinamento attività - Produzione report settimanali
Referente COVID	Medico	Contact Tracing
Attività di testing	Infermiere	- Esecuzione tamponi - Alimentazione del gestionale informatico
Attività ispettiva	Medici e TT.PP. dello SPSAL	- Verifica rispetto applicazione misure di contenimento

Tutta l'attività dovrà essere registrata, secondo le modalità previste, nel gestionale informatico al fine di consentire la gestione delle procedure, monitorare le situazioni e produrre report settimanali contenenti i seguenti dati: alunni positivi, personale positivo, cluster, contatti stretti di classe in isolamento, classi in isolamento.

Allegato 7

CONSENSO INFORMATO PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST PER SARS-CoV-2 A SCUOLA

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ e residente a _____
via _____ genitore (o tutore legale) di _____
nato il _____
a _____

acconsente, in via preventiva, che il personale sanitario dell'Azienda USL UMBRIA sottoponga il proprio figlio/a al test di per la ricerca del virus SARS-CoV-2 presso la struttura scolastica/servizio per l'infanzia frequentato mediante esecuzione di tampone a seguito della segnalazione di un caso che ha frequentato la struttura scolastico/servizio per l'infanzia.

Il tampone è necessario per evidenziare l'eventuale presenza di ulteriori casi.

La tipologia del test (tampone molecolare o tampone antigenico rapido quantitativo), saranno valutati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL sulla base delle indicazioni e delle conoscenze scientifiche disponibili. A seguito dell'esito (positivo/negativo) del tampone verrà rapidamente informato sui provvedimenti a tutela della salute pubblica eventualmente necessari.

Resta inteso che lo scrivente dovrà essere informato preventivamente della data e orario di esecuzione del test di screening e potrà scegliere di essere presente nel momento della sua effettuazione.

Luogo e data, _____

Il genitore/tutore legale (firma)

.....

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 196/2003)

Il/La sottoscritto _____ come sopra individuato ed identificato, autorizza altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, propri e del proprio figlio/minore sotto tutela, forniti per le finalità sopra indicate.

Luogo e data _____

Il genitore/tutore legale (firma leggibile)

.....

Allegato 8

**Informativa sul trattamento dei dati personali relativamente ai rischi Covid-19
(ex artt. 13 e 14 Reg.to UE 679/2016).**

L'Istituto informa con la presente i genitori che in conformità a quanto prescritto dal protocollo del 24 aprile 2020 sottoscritto dal Governo presso la Presidenza del Consiglio ed i sindacati (Cgil, Cisl e Uil, Confindustria e Confapi) per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e dal Protocollo del 6 agosto 2020 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19, nonché in conformità a quanto prescritto dall'art. 43 del DPCM del 2 marzo 2021 ed dalla nota del Ministero dell'Istruzione n.662 del 12 marzo 2021, si provvederà alla misurazione della temperatura corporea degli alunni che faranno ingresso in Istituto per lo svolgimento dell'attività in presenza per il mantenimento di una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. L'Istituto tratterà pertanto dati personali e informazioni relativamente alla temperatura corporea degli studenti che faranno ingresso in Istituto, con avvertimento che qualora la temperatura risulti superiore ai 37,5°, non verrà consentito l'accesso in istituto. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla disciplina privacy vigente ovvero in conformità con il Regolamento Privacy UE 2016/679 – GDPR e con il D. Lgl n.196/2003 così come integrato e modificato dal D. Lgl. n.101/2018.

All'uopo ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del Regolamento Ue n.679/2016 si forniscono le seguenti informazioni in materia di trattamento dati:

Titolare del trattamento – Il Titolare del trattamento dei dati personali è l' Istituto scolastico (inserire la corretta denominazione con indirizzo e dati di contatto).

Responsabile della Protezione Dati – Il Responsabile della Protezione Dati è l'Avv. Pisciaria, avvocato@laurapiscini.it, telefono 349-5628109.

Dati personali trattati – Il dato particolare trattato attiene allo stato di salute ed è la temperatura corporea. I dati personali comuni trattati sono i dati identificativi e di contatto.

Finalità del trattamento – Il trattamento è finalizzato alla prevenzione dal contagio da COVID-19.

Base giuridica – La base giuridica del trattamento dati risiede nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e dell'all. 6 del DPCM del 26 aprile 2020, per l'attività in presenza degli alunni BES e con disabilità nonché degli alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe ai fini dell'inclusione ai sensi dell'art. 43 del DPCM del 2 marzo 2021 e della nota del Ministero dell'Istruzione n.662 del 12 marzo 2021.

Modalità del trattamento dei dati personali – Il trattamento dei dati avverrà con strumenti manuali e/o elettronici ed automatizzati, nel rispetto di idonee misure di sicurezza e protezione dei dati medesimi.

La temperatura verrà rilevata ma registrata solo in caso di superamento della soglia per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso nei locali dell'Istituto

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti e verrà svolto dal titolare e dagli incaricati preposti al trattamento.

L'Istituto garantirà la riservatezza e la dignità dello studente in caso di superamento della soglia di temperatura.

Conferimento dei dati e rifiuto – Il trattamento dei dati nelle forme e modalità sopra specificate è obbligatorio e necessario per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19. Pertanto in caso di rifiuto alla misurazione della temperatura corporea non verrà consentito l'accesso ai locali dell'Istituto.

Comunicazione e diffusione dei dati – I dati non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

Conservazione dei dati – I dati personali saranno conservati sino al termine dello stato d'emergenza e conformemente agli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato – L'interessato ha diritto: - di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati Personali o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano in relazione alle finalità.

I predetti diritti potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o raccomandata o e-mail agli indirizzi specificati nella sezione titolare. L'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Terni, lì

Il Titolare del Trattamento

Ai sensi dell'art. 6 Gdpr il consenso in relazione ai suddetti dati non è necessario in quanto gli stessi sono raccolti al fine della prevenzione dal contagio da COVID-19 (implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020).

Allegato 9

SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLA TEMPERATURA IN INGRESSO

La presente scheda deve essere compilata per ciascun studente solo ed esclusivamente nel caso in cui la temperatura rilevata dovesse risultare superiore ai 37,5°.

Ai fini del rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento Europeo n. 679/2016 e D. Lgl 196/2003 così come integrato e modificato dal D. Lgl 101/2018) è necessario compilare singole schede per ogni studente con temperatura corporea pari o superiore a 37.5°.

A tutti i soggetti con temperatura pari o superiore a 37.5° non dovrà essere consentito l'accesso in istituto.

NOME COGNOME	DATA	ORA DI RILEVAZIONE	TEMPERATURA

Firma dell'addetto alla misurazione e/o alla registrazione

Dichiarazione della persona sintomatica in ingresso:

Il sottoscritto (nome e cognome) genitore dell'alunno(nome e cognome dell'alunno) dichiara sotto la propria responsabilità che il proprio figlio è stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea risultata pari o superiore a 37.5° e, pertanto, di non poter accedere e/o permanere in istituto e di seguire le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19 così come dettati dall'Istituto Superiore della Sanità e dal protocollo interno.

Il sottoscritto dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 Reg. Ue n.679/2016 in merito al trattamento dati personali connesso allo stato di emergenza sanitaria ai sensi dell'art. 1 n.7 lett. d DPCM 11/03/2020.

Firma

Allegato 10

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE)
2016/679 (GDPR)



Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 ([Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali](#)) L'Istituto Scolastico fornisce le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali connessi al controllo della certificazione verde tramite l'app VerificaC19 nei confronti del personale scolastico, quale misura volta a contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica da covid19 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 , comma 6, del D.L. 111/2021 che ha introdotto l'art. 9 ter del D.L. n. 52/2021 convertito con modificazione con la legge n. 87/2021.



1. Chi è il Titolare del trattamento? Come contattarlo?

Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è l'Istituto Scolastico (inserire **nominativo istituto, sede ,c.f.**) in persona del Dirigente pro tempore.

Per contattare il Titolare: email (**inserire email**), PEC (**inserire pec**) oppure numero telefonico (**inserire telefono**).



2. Chi è il Responsabile del trattamento dati? Come contattarlo?

Il Responsabile Della Protezione Dei Dati (RPD/DPO- Data Protection Officer), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è Avv. Laura Piscini.

Per contattare il Responsabile Della Protezione Dei Dati: email avvocato@laurapiscini.it, PEC laura.piscini@ordineavvocatiterni.it.



3. Quali dati vengono trattati durante il controllo della certificazione verde (in inglese green pass)?

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento dell'app consentono la lettura del codice QR ossia del codice a barre bidimensionale, ossia a matrice, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema bianco di forma quadrata.

I dati visualizzati con la lettura del codice QR sul dispositivo consegnato in dotazione al delegato sono: -nome e cognome;

-data di nascita; -validità/invalidità della certificazione.



4. Finalità del trattamento, base giuridica, periodo di conservazione dei dati e natura del trattamento

La Finalità del trattamento è la tutela della salute pubblica ed il mantenimento di adeguate condizioni di

sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione.

La base giuridica del trattamento dati risiede in un obbligo di legge previsto nel D. L. n.111 del 6 agosto 2021 (art.1 c.VI), d.l. n. 52/2021 (art.9), convertito con modificazioni con la legge n.87/2021 e Dpcm del 17/06/2021 (art.13).

Periodo di conservazione dei dati: il file risultante dalla lettura del codice QR verrà solo visualizzato e non raccolto, ma verranno redatti dei registri di verifica contenenti il nominativo del lavoratore, la data della verifica, la firma leggibile del delegato alla verifica e lo stato (valido/non valido) del certificato, che saranno conservati sino al termine dello stato d'emergenza e conformemente agli obblighi di legge, per attestare l'avvenuto controllo e/o la motivazione che ha impedito l'ingresso.

Natura del trattamento: obbligatoria, essenziale e necessaria per il raggiungimento della finalità sopra descritta.



5. A chi verranno comunicati i dati personali raccolti?

I dati di natura personale saranno condivisi con soggetti che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del Reg. UE 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Reg. UE 2016/679), per le finalità sopra elencate.

Precisamente, i dati saranno condivisi con:

- gestori dell'app Verificac19;
- autorità competenti per adempimenti di obblighi di leggi e/o di disposizioni di organi pubblici.



6. Il titolare trasferisce i dati extra UE?

I dati personali trattati per la finalità di cui sopra non saranno diffusi né trasferiti in paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).



7. Quali sono i Suoi diritti? Come può esercitarli?

L'interessato potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.



8. Ulteriori informazioni

Il titolare si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa sulla privacy a propria discrezione e in qualsiasi momento. Al fine di facilitare tale verifica l'informativa conterrà la data di aggiornamento.

Data di aggiornamento: 30/08/2021